

DOC EDUCATIONAL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	Via PIRANDELLO 31 VERONA 37138 VR Italia
Codice Fiscale	04274450230
Numero Rea	VR 406943
P.I.	04274450230
Capitale Sociale Euro	204.575
Forma giuridica	COOPERATIVA SOCIALE
Settore di attività prevalente (ATECO)	855209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Doc Servizi Soc. Coop.
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	C103131

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	34.628	28.334
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	164.239	22.729
II - Immobilizzazioni materiali	45.263	51.334
III - Immobilizzazioni finanziarie	410.500	10.000
Totale immobilizzazioni (B)	620.002	84.063
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	1.829	8.286
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	918.914	782.688
esigibili oltre l'esercizio successivo	26	-
Totale crediti	918.940	782.688
IV - Disponibilità liquide	253.054	1.016.515
Totale attivo circolante (C)	1.173.823	1.807.489
D) Ratei e risconti	32.122	34.295
Totale attivo	1.860.575	1.954.181
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	204.575	148.725
IV - Riserva legale	277.104	270.869
VI - Altre riserve	751	748
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(48.219)	6.428
Totale patrimonio netto	434.211	426.770
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	71.976	61.112
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.022.500	1.032.941
esigibili oltre l'esercizio successivo	301.380	395.955
Totale debiti	1.323.880	1.428.896
E) Ratei e risconti	30.508	37.403
Totale passivo	1.860.575	1.954.181

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.966.938	5.666.746
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(5.853)	30.410
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(5.853)	30.410
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	98.806	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	50.000	24.375
altri	38.150	24.603
Totale altri ricavi e proventi	88.150	48.978
Totale valore della produzione	6.148.041	5.746.134
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	26.497	22.350
7) per servizi	1.405.778	1.288.010
8) per godimento di beni di terzi	58.324	30.781
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.505.483	3.282.899
b) oneri sociali	886.800	831.555
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	166.352	151.395
c) trattamento di fine rapporto	166.352	151.395
Totale costi per il personale	4.558.635	4.265.849
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	18.892	8.340
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.576	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.316	8.340
Totale ammortamenti e svalutazioni	18.892	8.340
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	605	63
14) oneri diversi di gestione	63.363	56.984
Totale costi della produzione	6.132.094	5.672.377
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	15.947	73.757
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.252	285
Totale proventi diversi dai precedenti	2.252	285
Totale altri proventi finanziari	2.252	285
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	13.018	13.075
Totale interessi e altri oneri finanziari	13.018	13.075
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(10.766)	(12.790)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.181	60.967
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	52.865	54.539
imposte relative a esercizi precedenti	535	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	53.400	54.539
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(48.219)	6.428

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2022, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Sussistendo le particolari esigenze relative alla struttura organizzativa territoriale costituita da numerose filiali dalle quali devono affluire i dati necessari alla formazione del bilancio, conformemente a quanto disposto dallo Statuto Sociale, il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 31 marzo 2023, si è avvalso del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'assemblea dei soci che dovrà deliberare sul presente bilancio (art. 2364 del Codice Civile).

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni e alle norme specifiche e generali per le Cooperative Sociali.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, per un prevedibile arco temporale futuro di almeno, ma non limitato, 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio dell'esercizio in esame, alla produzione di reddito: per maggiori approfondimenti si rinvia al paragrafo "*Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)*".
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;

- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente e non si sono riscontrati casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci, fermo restando quanto successivamente puntualizzato nella sezione "Problematiche di comparabilità e di adattamento";
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
 - n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
 - n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
 - n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
 - n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
 - n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
 - n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
 - n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
 - n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
 - n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
 - n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
 - n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, nonché le altre informazioni obbligatorie specifiche per le Cooperative.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Si dà atto che nel presente bilancio non sono stati effettuati cambiamenti di principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio: pertanto per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Sebbene ininfluente ai fini espositivi nello schema di Stato Patrimoniale, nel presente bilancio redatto in forma abbreviata, per completezza si precisa che la voce "*Documenti da pagare*" è stata riclassificata nella voce D.7) "Debiti verso fornitori" (nell'esercizio precedente in D.14 "Altri debiti"). Si precisa che in osservanza del disposto dell'art. 2423-ter, comma 5, c.c. si è riclassificato anche il dato contabile relativo all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.8, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio non sono state riscontrate operazioni in valuta estera.

Informativa richiesta nel caso di compensazioni di partite

Tenendo in considerazione che, ai sensi dell'art.2423-ter, co.6, del c.c. "*sono vietati i compensi di partite. Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione*", nei casi in cui la compensazione di partite sia ammessa nei limiti delle disposizioni legali o contrattuali (come ad esempio in presenza di compensazione legale tra debiti aventi ad oggetto una somma di denaro, ugualmente liquidi ed esigibili, ex art. 1243, co. 1, del c.c.), apposita indicazione degli importi lordi oggetto di compensazioni è fornita nella presente Nota Integrativa.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	28.334	6.294	34.628
Totale crediti per versamenti dovuti	28.334	6.294	34.628

Si fa presente che al fine di rafforzare patrimonialmente la Cooperativa, l'assemblea dei soci in data 25 luglio 2020 ha deliberato un aumento di capitale sociale mediante la sottoscrizione annuale da parte dei soci di n. 5 azioni per un controvalore di euro 125,00 annui, oltre alla determinazione della quota di partecipazione sociale minima in n. 7 azioni per un controvalore di euro 175,00.

Pertanto al fine di una maggior trasparenza le quote di capitale sottoscritto ma ancora non versato risultano suddivise, alla data del 31/12/2022, come indicato nel seguente prospetto:

Descrizione	Importo
Per sottoscrizione capitale sociale da nuove ammissioni	1.928
Per sottoscrizione aumento capitale sociale	32.700
Totale	34.628

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2022 è pari a euro 620.002.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 535.937.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale alla sotto-classe B.I al costo di acquisto o di produzione comprensivo dei relativi oneri accessori, per complessivi euro 164.239.

In tale voce risultano iscritti:

- Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti;
- Costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi;
- Oneri pluriennali.

- Le immobilizzazioni immateriali in corso e acconti sono iscritte per euro 98.806 e si riferiscono ai costi di realizzazione dei seguenti progetti, non ancora conclusi al termine dell'esercizio in esame:

- "Musicalmente abili" per euro 44.019;
- "Chip" per euro 40.265;
- "Arco" per euro 5.057;
- "Quattro Latitudini" per euro 9.466.

- I costi pluriennali su beni di terzi sono iscritti per euro 50.280 e sono riferiti a interventi di ristrutturazione per il "Laboratorio CHIP";
- Gli Oneri pluriennali sono iscritti per euro 15.153 e sono riferiti ai costi pre-operativi sostenuti nel 2021 per la realizzazione del progetto "Tempi Dispari" e riclassificati nell'esercizio in esame nella suddetta voce a conclusione del progetto.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile dell'attività cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

I costi iscritti sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro.

L'ammortamento è effettuato come di seguito indicato:

- le spese incrementative su beni di terzi sono ammortizzate in n. 6 anni in base alla durata residua del contratto di locazione;
- oneri pluriennali in n. 3 anni.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 45.263.

In tale voce risultano iscritti:

- strumenti musicali, impianti ed attrezzature;
- mobili e arredi;
- macchine elettroniche ufficio;
- telefoni cellulari.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2022 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sono state applicate le seguenti aliquote, allineate a quelle ordinarie previste dalla normativa fiscale, e ridotte alla metà per il primo anno di utilizzo, confermate dalle realtà aziendali in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento.

Descrizione	Coefficienti di ammortamento
IMPIANTI E MACCHINARI	
Strumenti musicali, impianti ed attrezzature	19%
ALTRI BENI	

Descrizione	Coefficienti di ammortamento
Macchine elettroniche ufficio	20%
Telefoni cellulari	20%
Mobili e arredi	12%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.
Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le Immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale alla sottoclasse B.III, al costo di acquisto, eventualmente svalutato, comprensivo dei costi accessori, per l'importo complessivo di euro 410.500. Esse risultano composte da:

- partecipazioni in Doc Live Srl per euro 2.000 acquisita con atto notarile in data 07 ottobre 2020;
- partecipazioni in Flash Future Srl per euro 8.000 acquisita con atto notarile in data 02 novembre 2021;
- partecipazione per euro 500 presso C.C.F.S., Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo, versato in data 10 maggio 2022;
- crediti verso C.C.F.S, Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo, per deposito vincolato di €. 400.000,00 (quattrocentomila/00), così suddiviso:
 - €. 300.000,00 (trecentomila/00) con vincolo di 24 mesi;
 - €. 100.000,00 (centomila/00) con vincolo di 18 mesi.

Per un maggior dettaglio si rinvia al paragrafo "*Immobilizzazioni finanziarie*".

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2022	620.002
Saldo al 31/12/2021	84.063
Variazioni	535.937

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	22.729	69.949	10.000	102.678
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	18.615		18.615
Valore di bilancio	22.729	51.334	10.000	84.063
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	149.086	7.761	400.500	557.347
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	2.518	-	2.518
Ammortamento dell'esercizio	7.576	11.316		18.892
Altre variazioni	-	-	0	0
Totale variazioni	141.510	(6.073)	400.500	535.937

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di fine esercizio				
Costo	171.815	73.960	410.500	656.275
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.576	28.697		36.273
Valore di bilancio	164.239	45.263	410.500	620.002

IMMOBILIZZAZIONI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	22.729	-	22.729
Valore di bilancio	22.729	-	22.729
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	98.806	50.280	149.086
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(22.729)	22.729	0
Ammortamento dell'esercizio	0	7.576	7.576
Totale variazioni	76.077	65.433	141.510
Valore di fine esercizio			
Costo	98.806	73.009	171.815
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	7.576	7.576
Valore di bilancio	98.806	65.433	164.239

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	42.810	27.139	0	69.949
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.648	7.967	-	18.615
Valore di bilancio	32.162	19.172	0	51.334
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	3.853	3.908	-	7.761

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	1.685	833	-	2.518
Ammortamento dell'esercizio	6.974	4.342	-	11.316
Totale variazioni	(4.806)	(1.267)	-	(6.073)
Valore di fine esercizio				
Costo	44.649	29.311	-	73.960
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.292	11.405	-	28.697
Valore di bilancio	27.357	17.906	-	45.263

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	10.000	7.000	17.000
Svalutazioni	-	7.000	7.000
Valore di bilancio	10.000	0	10.000
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	500	500
Totale variazioni	-	500	500
Valore di fine esercizio			
Costo	10.000	7.500	17.500
Svalutazioni	-	7.000	7.000
Valore di bilancio	10.000	500	10.500

Partecipazioni in altre imprese

Si precisa che tra le partecipazioni immobilizzate in altre imprese iscritte nella voce B.III.1 al valore di bilancio, è compresa anche la partecipazione nella Società Freecom Srl per euro 7.000 interamente svalutata nel corso dell'esercizio 2018, per la quale gli amministratori ritengono sussistano ancora i presupposti per la svalutazione, nonostante il progetto di ripresa economica della stessa.

Crediti

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio, alla voce B.III.2, solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	400.000	400.000	100.000	300.000
Totale crediti immobilizzati	400.000	400.000	100.000	300.000

Il Consiglio di Amministrazione il 5 maggio 2022 ha deliberato quanto segue:

- la sottoscrizione di n. 20 azioni da € 25,00 = (venticinque/00) cadauna, per complessivi € 500,00 (cinquecento /00) a C.C.F.S. s.c., Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo, struttura di intermediazione finanziaria

cooperativa operante sull'intero territorio nazionale, che svolge un importante ruolo nell'ambito del Movimento Cooperativo, in particolare nel settore della promozione e dello sviluppo delle strutture cooperative e delle loro controllate;

- il deposito e vincolo di €. 400.000,00 (quattrocentomila/00) presso C.C.F.S. così come di seguito suddivisi:
 - €. 300.000,00 (trecentomila/00) con vincolo di 24 mesi e remunerazione 1,00%;
 - €. 100.000,00 (centomila/00) con vincolo di 18 mesi e remunerazione 0,75%.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

In data 07 ottobre 2020 con atto notarile del Notaio Cristiano Casalini, Doc Educational Soc. Coop. Sociale ha acquisito la partecipazione sociale di euro 2.000 nella Società Doc Live Srl corrispondente al 20% del capitale sociale.

In data 02 novembre 2021 con atto notarile del Notaio Laura Curzel, Doc Educational Soc. Coop. Sociale ha acquisito la partecipazione sociale di euro 8.000 nella neo costituita Società Flash Future Srl corrispondente al 20% del capitale sociale, il cui primo esercizio sociale si chiude al 31/12/2022.

Di seguito si riportano i dati degli ultimi progetti di bilancio approvati dai Consigli di Amministrazione.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Doc Live Srl	Verona	04468940236	10.000	(27.359)	17.744	2.000	20,00%	2.000
Flash Future Srl	Roma	16392601007	40.000	562	40.562	8.000	20,00%	8.000
Totale								10.000

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	400.000	400.000
Totale	400.000	400.000

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	605	(605)	-
Lavori in corso su ordinazione	7.681	(5.852)	1.829
Totale rimanenze	8.286	(6.457)	1.829

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	669.205	149.650	818.855	818.829	26
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	7.076	(6.971)	105	105	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	36.187	(6.289)	29.898	29.898	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	70.220	(138)	70.082	70.082	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	782.688	136.252	918.940	918.914	26

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Europa no UE	Paesi extra UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	817.520	44	1.291	818.855
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	105	-	-	105
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	29.898	-	-	29.898
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	70.082	-	-	70.082
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	917.605	44	1.291	918.940

Disponibilità liquide

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 253.054, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -763.461.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.011.314	(761.809)	249.505
Denaro e altri valori in cassa	5.201	(1.652)	3.549
Totale disponibilità liquide	1.016.515	(763.461)	253.054

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2022 è pari a euro 1.173.823. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -633.666.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 1.829.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro -6.457.

Le rimanenze lavori in corso su ordinazione ammontano ad euro 1.829 e si riferiscono al progetto "Carta in Fabula".

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 918.940.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 136.252.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 818.855, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti mediante lo stanziamento del fondo svalutazione.

Il fondo svalutazione crediti ammonta a complessivi euro 8.652 ed è ritenuto congruo in relazione alle stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori, anche in considerazione della relazione fornita dallo Studio legale al quale la Società ha affidato le attività di recupero.

Nel corso dell'esercizio il fondo iniziale di euro 14.110 è stato utilizzato per euro 5.458 e alla data di redazione del bilancio i crediti risultanti al 31 dicembre 2022 sono stati incassati per euro 660.000 circa.

Crediti per vendita con riserva di proprietà

Non sussistono.

Credito d'imposta ricerca e sviluppo

Non sussiste.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzo, e si riferiscono principalmente ai crediti verso soci inerenti al rapporto di lavoro e ai crediti verso enti previdenziali.

Interessi di mora

Non sussistono.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 32.122.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -2.173.

I ratei e risconti attivi sono riferiti principalmente a premi assicurativi per euro 22.430 ed altri costi per euro 9.692.

Disaggi e costi transazione

Poiché, in applicazione dell'art. 2435-bis c.8, la società non applica il criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, la sottoclasse dell'attivo "D - Ratei e risconti" accoglie anche i disaggi su prestiti e i costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere finanziamenti pari ad euro 3.826.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

II – Riserva da soprapprezzo delle azioni

III – Riserve di rivalutazione

IV – Riserva legale

V – Riserve statutarie

VI – Altre riserve, distintamente indicate

VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 434.211 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 7.441.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

La variazione del capitale sociale comprende anche il capitale sottoscritto dai soci che hanno aderito al progetto di capitalizzazione già richiamato nel paragrafo "*Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti*": in particolare nell'esercizio in esame n. 397 soci hanno aderito sottoscrivendo quote per un importo totale di euro 49.625.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	148.725	-	69.575	13.725		204.575
Riserva legale	270.869	6.235	-	-		277.104
Altre riserve						
Riserva straordinaria	748	-	-	-		748
Varie altre riserve	-	-	3	-		3
Totale altre riserve	748	-	3	-		751
Utile (perdita) dell'esercizio	6.428	(6.428)	-	-	(48.219)	(48.219)
Totale patrimonio netto	426.770	(193)	69.578	13.725	(48.219)	434.211

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenze da arrotondamento	3
Totale	3

Nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto l'importo di euro 193 si riferisce alla quota di utile netto anno precedente, pari al 3%, destinata per legge ai fondi mutualistici.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Premesso che nessuna riserva iscritta in bilancio può essere distribuita ai soci, sia durante la vita della cooperativa che in caso di scioglimento, la composizione del Patrimonio Netto, nonché la sua utilizzazione effettuata negli ultimi tre esercizi e riassunta nei seguenti prospetti.

Sul piano operativo, si rileva che le informazioni sull'utilizzo delle varie poste del patrimonio netto, relative all'esercizio corrente ed a quello precedente, sono già dettagliatamente esposte nel prospetto dei movimenti del patrimonio netto, pertanto sono indicate, quindi, solo le utilizzazioni effettuate nel secondo e nel terzo esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio, considerando i limiti temporali riguardo l'azione di nullità delle deliberazioni.

Come evidenziato nel prospetto che segue, nel secondo e terzo esercizio precedente non vi sono state utilizzazioni.

	Importo	Origine / natura	Quota disponibile
Capitale	204.575	B, C	204.575
Riserva legale	277.104	B	277.104
Altre riserve			
Riserva straordinaria	748	B	750
Varie altre riserve	3	B	-
Totale altre riserve	751		750
Totale	-		482.429
Quota non distribuibile			277.854
Residua quota distribuibile			204.575

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
Differenze da arrotondamento	3	B
Totale	3	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro 2.

Fondi per rischi e oneri

Non sussistono fondi rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 71.976 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 10.864.

Si precisa che l'utilizzo nell'esercizio si riferisce sostanzialmente al trattamento di fine rapporto liquidato ai soci lavoratori al momento della cessazione del rapporto di lavoro che ha una durata media di circa nove mesi corrispondente all'anno scolastico.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	61.112
Variazioni nell'esercizio	2
Accantonamento nell'esercizio	164.817
Utilizzo nell'esercizio	153.955
Totale variazioni	10.864
Valore di fine esercizio	71.976

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 1.323.880.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -105.016.

Debiti di natura finanziaria

I debiti di natura finanziaria pari ad euro 399.261 si riferiscono a Debiti verso banche.

I debiti verso banche oltre l'esercizio successivo si riferiscono ai seguenti finanziamenti:

1) finanziamento erogato in data 09/12/2020 da BPER Banca Spa per euro 75.000 con garanzia Medio credito centrale del 90% e scadenza dal 31/01/2021 al 31/12/2026 con n. 12 mesi di preammortamento;

- 2) finanziamento erogato in data 06/11/2020 da Banco BPM Spa per euro 200.000 con garanzia Medio credito centrale del 90% e scadenza dal 06/02/2021 al 06/11/2026 con n. 12 mesi di preammortamento;
- 3) finanziamento erogato in data 23/03/2021 da Banca Etica Spa per euro 200.000 con garanzia Medio credito centrale del 90% e scadenza dal 23/03/2021 al 23/03/2027 con n. 12 mesi di preammortamento.

Debiti tributari

I Debiti tributari pari ad euro 16.638 si riferiscono principalmente al debito Iva annuale e al debito per ritenute su redditi di lavoro autonomo e sono interamente esigibili entro l'esercizio successivo.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale pari ad euro 140.988 si riferiscono principalmente ai debiti verso INPS e sono interamente esigibili entro l'esercizio successivo.

Altri debiti

Gli "Altri debiti" iscritti alla voce D.14 del passivo sono evidenziati al valore nominale e si riferiscono principalmente ai debiti verso soci per buste paga emesse nel mese di dicembre 2022.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	517.521	(118.260)	399.261	97.881	301.380
Acconti	10.823	(6.922)	3.901	3.901	-
Debiti verso fornitori	168.726	94.574	263.300	263.300	-
Debiti verso imprese collegate	6.000	(6.000)	-	-	-
Debiti tributari	72.242	(55.604)	16.638	16.638	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	192.680	(51.692)	140.988	140.988	-
Altri debiti	460.903	38.888	499.791	499.791	-
Totale debiti	1.428.896	(105.016)	1.323.880	1.022.500	301.380

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Altri Paesi Ue	Totale
Debiti verso banche	399.261	-	399.261
Acconti	3.901	-	3.901
Debiti verso fornitori	263.212	88	263.300
Debiti tributari	16.638	-	16.638
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	140.988	-	140.988
Altri debiti	499.791	-	499.791
Debiti	1.323.792	88	1.323.880

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Inoltre, non sono presenti debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	1.323.880	1.323.880

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	399.261	399.261
Acconti	3.901	3.901
Debiti verso fornitori	263.300	263.300
Debiti tributari	16.638	16.638
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	140.988	140.988
Altri debiti	499.791	499.791
Totale debiti	1.323.880	1.323.880

Al fine di una maggior trasparenza si riportano i seguenti prospetti:

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Durata residua capitale finanziato superiore a 5 anni (SI - NO)	Garanzia reale prestata	nesModalità di rimborso
Banco BPM Spa	Finanziamento con garanzia MCC	06/11 /2026	NO	nessuna	addebito rata trimestrale su c/c
BPER Banca Spa	Finanziamento con garanzia MCC	31/12 /2026	NO	nessuna	addebito rata mensile su c/c
Banca Etica Spa	Finanziamento con garanzia MCC	23/03 /2027	NO	nessuna	addebito rata mensile su c/c

	Scadenza entro 1 anno	Scadenza da 1 a 5 anni	Scadenza oltre 5 anni
Finanziamento Banco BPM Spa	38.237	123.615	0
Finanziamento BPER Banca Spa	14.775	45.671	0
Finanziamento Banca Etica Spa	39.215	132.094	0
TOTALE	92.227	301.380	0

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 30.508.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro -6.895, e i risconti passivi si riferiscono principalmente a prestazioni didattiche fatturate nell'esercizio in esame e svolte nell'esercizio successivo.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura e quindi anche per i componenti di costo relativi agli esercizi precedenti.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 5.966.938.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 88.150.

Rimanenze finali lavori in corso su ordinazione

Si rinvia a quanto dettagliato nel paragrafo "*Rimanenze finali*" dello Stato Patrimoniale.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Gli "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" rappresentano i riflessi reddituali delle operazioni di capitalizzazione dei costi, che consentono di incrementare il valore di conto delle immobilizzazioni immateriali, ovvero, in altri termini, sono i costi rinviati al futuro e destinati a incidere sul reddito degli esercizi successivi mediante il processo di ammortamento dei costi delle immobilizzazioni a cui vengono aggiunti. Si rinvia a quanto dettagliato nel prg. "*Immobilizzazioni Immateriali*" dello Stato Patrimoniale.

Contributi in conto esercizio

Si riferiscono ai seguenti contributi di competenza dell'esercizio in corso:

- contributi riferiti al progetto "Carta in Fabula / Scrittura in Figura - arte e pedagogia applicate al sociale" per euro 10.000;
- contributi riferiti al progetto "Bando Scienziate - Roma Capitale" per euro 20.000;
- contributi riferiti al progetto "Musicalmente Abili" per euro 20.000.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 6.132.094.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

L'articolo 2427, comma 1, numero 13 del codice civile richiede l'indicazione circa l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali. L'obiettivo di tale informativa è quello di consentire al lettore del bilancio di apprezzare il risultato economico privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sul risultato di esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

Con riferimento al bilancio 2022 non si rilevano elementi di costo e di ricavo di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce è iscritta l'Irap di competenza dell'esercizio in commento pari ad euro 52.865 e sopravvenienze passive imposte dirette anni precedenti per euro 535.

La cooperativa non è soggetta ad IRES nell'esercizio in quanto cooperativa sociale di produzione e lavoro applica l'esenzione di cui all'art. 11 D.P.R. 601/72.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2022, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni di cui agli artt. 2513 (mutualità prevalente) e 2545-sexies (ristorni)
- Determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci (art. 2528 c. 5)
- Criteri conseguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2525 c.c. - art. 2 L. 59/1992)
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	128
Totale Dipendenti	128

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	44.873	15.662

I compensi spettanti agli Amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai Sindaci.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a Sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi Amministratori e Sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi corrisposti alla Società di revisione per i servizi fornito di cui all'art. 2427 n. 16 bis c.c. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.600
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.600

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Non sussistono impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato Patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento ad un'obbligazione propria o altrui.

Le garanzie prestate dalla società sono le seguenti:

Beneficiario garanzia	Importo garanzia
Fidejussioni assicurative per cauzioni provvisorie per esecuzione di contratti sottoscritti con i vari committenti di cui all'art. 103 D.Lgs. 50/2016 (gare d'appalto)	161.258

Passività potenziali

Non sussistono passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono state effettuate operazioni significative con parti correlate condotte a non normali condizioni di mercato e accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano contenere significativi rischi o benefici o la cui conoscenza sia rilevante per valutare la situazione finanziaria, patrimoniale ed il risultato economico della Società. Per maggior informazione si precisa che le prestazioni rese da Doc Servizi Soc. Coop. in forma di service, così come previsto dagli appositi contratti, ammontano per l'esercizio in commento ad euro 380.706 pari al 7,5% del fatturato realizzato detratti i costi diretti dell'attività svolta dai soci lavoratori fino alla data del 30/04/2022 e pari al 6,5% a partire dalla data del 01/05/2022, così come previsto dal nuovo contratto sottoscritto in data 22/05/2022.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Nel rispetto delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, non sono avvenuti fatti di rilievo, diversi da quelli di cui all'art.2427 c. 1 n. 6-bis c.c., successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico della Società.

Tuttavia, si forniscono le informazioni più rilevanti sull'evoluzione prevedibile della gestione aziendale con specifico riferimento alle diverse aree di attività che direttamente e indirettamente sono interessate a creare maggiori opportunità di lavoro ai soci, anche in considerazione degli investimenti effettuati nell'esercizio 2022.

Attività operativa:

L'attività operativa oltre ad essere finalizzata allo sviluppo e al consolidamento dei progetti avviati nel corso dell'esercizio 2022 e a sostenere la progettualità dei soci, ritardata per effetto della pandemia, è orientata attualmente a promuovere fattive collaborazioni con gli enti pubblici e privati, anche alla luce di risultati positivi ottenuti dal progetto LIBRINMENTI.

In particolare, si segnala:

- la collaborazione con il Comune di Rocca Priora (Roma) con il quale abbiamo dato vita ad un nuovo progetto di forte impatto sociale in un quartiere particolarmente disagiato, nella frazione di Colle di Fuori. Il progetto denominato "Argento Vivo" è un laboratorio di contaminazione artistica ad alto impatto sociale, in un percorso artistico dove l'Arte si fa strumento di contrasto alla povertà educativa e mette in campo strumenti di pedagogia artistica a supporto dell'offerta formativa scolastica contro la dispersione Culturale nei piccoli centri urbani. Il progetto oltre a rappresentare una importante opportunità di lavoro per i soci coinvolti, e per gli oltre 30 giovani, è anche la prova sul campo di un'idea che può essere portata in altre realtà in cui opera la cooperativa;
- la collaborazione con la Fondazione Franco Demarchi di Trento, fortemente attiva in campo sociale che ci ha chiesto di collaborare a progetti di innovazione educativa
- la collaborazione con la società partecipata Flash Future competente nel settore del video digitale; attività di grande interesse tanto per i giovani che per i nostri soci che possono trovare nuovi strumenti per migliorare la qualità della docenza.

Attività di investimento:

L'attività di investimento sarà avviata verosimilmente nella seconda parte dell'anno dopo aver acquisito ed valutato i " racconti" dei soci attraverso la campagna di comunicazione su Facebook con oltre un milione e mezzo di visualizzazione da parte di oltre 200.000 utenti

Attività di finanziamento:

Premesso che la società è in equilibrio finanziario e che attualmente ha risorse finanziarie tali da non richiedere nuovi finanziamenti, l'attività sarà finalizzata a ricercare dei bandi di finanziamento a sostegno dei progetti dei soci che favoriscono in particolare il sostegno alle giovani generazioni e il contrasto all'abbandono scolastico e la promozione sociale attraverso la creatività.

Il piano di capitalizzazione deliberato dai soci nel luglio del 2020 , come illustrato negli appositi paragrafi, per dare solidità patrimoniale alla Cooperativa e garantire opportunità di lavoro ai soci non presenta rallentamenti, ogni anno i nuovi soci oltre a sottoscrivere la quota di capitale sociale obbligatoria per l'ammissione, sottoscrivono anche volontariamente l'aumento di capitale sociale, da versare con le modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

Conclusioni:

L'andamento del fatturato nei primi 4 mesi del corrente esercizio in cui la Cooperativa ha realizzato ricavi addirittura superiori alle previsioni, in particolare lo scostamento dei ricavi della gestione caratteristica rileva un + 7% rispetto al budget previsionale e un + 14% rispetto allo stesso periodo a consuntivo del 2022, confermando la bontà dell'attività d'investimento e l'efficacia delle misure adottate dalla Cooperativa. Si ritiene pertanto che la Cooperativa costituisca un complesso economico e finanziario funzionante e destinato alla produzione di reddito confermando quindi la sussistenza dei presupposti della continuità aziendale.

A tal scopo si informa che in data 15 luglio 2022 è entrato in vigore il Codice della crisi di impresa e di insolvenza (D.Lgs. 14/2019) che si pone come obiettivo quello di riformare la materia delle procedure concorsuali e della crisi da sovraindebitamento semplificando le norme e prevedendo che si disponga di strumenti tali da poter verificare la sostenibilità dei debiti e le prospettive di continuità aziendale per i dodici mesi successivi; per questo tipo di monitoraggio lo strumento utilizzato dalla Cooperativa, predisposto per tutte le società partecipanti al Gruppo Paritetico " Doc Net" è dettagliato in una procedura specifica riferita alla pianificazione finanziaria interna e al monitoraggio dell'andamento economico-finanziario della Cooperativa attraverso l'individuazione degli indicatori da monitorare periodicamente così come previsto all'art. 3 comma 4 del CCI.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

Nel seguente prospetto viene fornita l'indicazione del nome e della sede legale dell'impresa che esercita il coordinamento:

Nome dell'impresa	Doc Servizi Soc. Coop.
Città (se in Italia) o stato estero	Verona
Codice fiscale (per imprese italiane)	02198100238

A partire dall'esercizio 2020 la società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società Doc Servizi Soc. Coop., la quale, in forza della costituzione del Gruppo Cooperativo Paritetico con atto notarile del 07 /10/2020, imprime un'attività di direzione e coordinamento delle seguenti attività, con la finalità di consentire alle Società partecipanti di svolgere una gestione più efficiente nelle diverse materie, distribuendo equamente fra esse i vantaggi che ne derivano.

Lo strumento del Gruppo Cooperativo Paritetico si concretizza operativamente in un sistema di Rete che, prevedendo come capofila la Cooperativa Doc Servizi, consente alle altre realtà aziendali come Doc Educational Soc. Coop. Sociale, di sfruttare la consistente struttura della Capofila in molteplici aspetti delle attività aziendali.

Tali aspetti possono riassumersi sinteticamente come segue:

- pianificazione strategica annuale e pluriennale;
- strategie di marketing e di vendita;
- strategie di comunicazione;
- organizzazione dell'apparato amministrativo;
- pianificazione finanziaria;
- organizzazione della rete territoriale;
- politiche del lavoro e della sicurezza;
- partecipazione collettiva alle procedure di affidamento dei contratti pubblici ai sensi dell'art. 34 lettera d) D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 o della normativa tempo per tempo vigente;
- eventuale nomina di responsabili di Gruppo per settori di attività;
- attività che siano strettamente connesse a quelle sopra elencate.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ultimo esercizio

Esercizio precedente

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	608.378	357.602
B) Immobilizzazioni	4.593.303	4.600.011
C) Attivo circolante	18.659.201	13.597.250
D) Ratei e risconti attivi	347.148	308.345
Totale attivo	24.208.030	18.863.208
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	1.447.950	807.100
Riserve	1.892.827	1.895.187
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.737.041)	(3.443.485)
Totale patrimonio netto	1.603.736	(741.198)
B) Fondi per rischi e oneri	383.973	530.594
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	42.124	53.150
D) Debiti	22.106.960	18.964.830
E) Ratei e risconti passivi	71.237	55.832
Totale passivo	24.208.030	18.863.208

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione	37.917.681	23.086.749
B) Costi della produzione	36.890.426	26.359.496
C) Proventi e oneri finanziari	(136.417)	291.752
Imposte sul reddito dell'esercizio	(815.606)	462.490
Utile (perdita) dell'esercizio	1.706.444	(3.443.485)

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

La condizione di prevalenza di cui di cui all'art. 2513 del c.c. è documentata in nota integrativa per appurare lo scambio mutualistico ai sensi dell'art. 2511 del codice civile, in quanto le cooperative sociali che rispettano la legge 381/91 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice civile, cooperativa a mutualità prevalente (R.D. n. 31/1942 e successive modifiche).

Si evidenziano contabilmente i seguenti parametri che documentano la condizione di prevalenza.

Descrizione	Anno 2022	Anno 2021
Costo del lavoro dei soci (B9 + B7)	4.556.637	4.246.533
Costo del lavoro dei soci - autonomi (B7)	0	5.541
Costo del lavoro dei dipendenti non soci	0	1.433
Altre forme di lavoro (B7)	259.972	188.525
Costo del lavoro (B9 + B7 se omogeneo)	4.816.609	4.442.032

Descrizione	Anno 2022	Anno 2021
Prevalenza	94,60%	95,72%

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci (art. 2528 c.c. 5 comma)

In relazione all'ammissione di nuovi soci la Cooperativa ha agito nel rispetto del principio della porta aperta al fine dello sviluppo dell'attività sociale e per incrementare la base attraverso nuovi soci.

In particolare nel corso dell'esercizio sono state deliberate n. 114 ammissioni, n. 66 dimissioni, n. 51 esclusioni per decadenza e non risultano domande di ammissione respinte o non ancora deliberate.

Alla data del 31/12/2022 i soci ammessi sono n. 1.095.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Criteri conseguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2525 c.c. - art. 2 L. 59/1992)

I criteri conseguiti per il raggiungimento degli scopi mutualistici sono stati i seguenti:

- promuovere iniziative e svolgere attività educative, sociali, didattiche, di formazione permanente e di promozione umana al fine di valorizzare le persone, i loro talenti, la loro creatività, la loro capacità e professionalità, nonché diffondere i principi cooperativi e di solidarietà;
- operare affinché l'apprendimento delle discipline artistiche avvenga nel contesto ideale per garantire la migliore qualità possibile a chi lo riceve e legalità e dignità a chi lo eroga;
- garantire occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche;
- impegnarsi affinché venga valorizzata l'arte e la sua conoscenza;
- rispettare il principio della mutualità senza fini di speculazione privata.

La cooperativa sociale ha inoltre effettuato formazione ai soci e ha applicato correttamente il CCNL Cooperative Sociali.

La ripartenza delle attività è stata più lenta del previsto in quanto i progetti nelle scuole pubbliche sono legati alla messa a bando di tali attività e gli effetti reali della ripresa si vedranno a partire dalla fine dell'anno o agli inizi di quello prossimo; ciononostante non si sono mai ridotti gli sforzi per assicurare il massimo supporto ai soci, alla loro formazione, alla qualità del loro lavoro e l'affiancamento alle scuole per assicurarne la competitività e tali sforzi hanno avuto significativi riscontri nel progetto Ritminmenti alla scuola dell'Ogliastra e Librinmenti nel comune di Rocca Priora.

Nel corso dell'anno è stata acquisita la gestione di una nuova scuola in Sardegna, la Scuola Civica del Comune di Sassari che, nonostante la sua dimensione contenuta, rappresenta una referenza importante che si aggiunge alle altre quattro che già gestiamo nell'isola.

La cooperativa è risultata assegnataria per altri due anni del progetto Scuola Digitale da parte del Comune di Sirmione, un progetto altamente innovativo in materia di alfabetizzazione digitale nella scuola dell'obbligo che ci vede protagonisti da sette anni.

I 114 nuovi soci che hanno aderito in un anno ancora difficoltoso, sono testimonianza dell'appeal della cooperativa, dei suoi valori e dei vantaggi che offre ai propri aderenti.

Infine diamo informativa che l'accordo siglato a dicembre tra la nostra cooperativa e i rappresentanti sindacali nazionali, relativo ai premi riconosciuti ai soci lavoratori correlati a incrementi di produttività, redditività, innovazione per gli anni 2023, 2024 e 2025, ha consentito, già a partire dal mese di febbraio, ai soci di Doc Educational di godere delle agevolazioni fiscali e contributive, senza ridurre le tutele, anzi vedendo riconosciuta la loro professionalità con importanti benefici. L'accordo sancisce anche la possibilità per i soci di accedere a uno specifico Conto Welfare Individuale in cui il socio accantona i premi, o parte di essi, per poi usarli, in esenzione totale, per il pagamento di specifici servizi.

A dimostrazione dei criteri conseguiti, si riporta di seguito uno schema di sintesi del Conto Economico per evidenziare la parte di valore aggiunto per remunerare il lavoro prestato dai soci, mediante la copertura del costo del lavoro nelle sue forme.

Descrizione	Importo
Valore della produzione	6.148.041
Costi esterni	951.927
Valore aggiunto	5.196.114
Personale soci	4.901.303
Personale terzi	259.972
Ammortamenti	18.892
Gestione finanziaria	-10.766
Imposte	53.400
Risultato di esercizio	-48.219

Ai fini di una maggiore informativa si riporta il Conto Economico riclassificato con l'obiettivo di analizzare l'andamento della gestione.

Voce	2022	2021	delta euro	delta %
Ricavi	6.148.041	5.741.759	406.282	7,08%
Costo del lavoro	5.161.275	4.788.985	372.290	7,77%
Altri costi di produzione	951.927	875.052	76.905	8,79%
Ebitda	34.839	77.722	-42.883	-55,17%
Ebitda %	0,57%	1,35%		-58,17%
Ammortamenti e svalutazioni	18.892	8.340	10.552	126,52%
Risultato operativo	15.947	69.382	-53.435	-77,02%
Accantonamento a fondo rischi	-	-	-	-
Oneri finanziari netti	-10.766	-12.790	2.024	-15,82%
Svalutazione partecipazioni	-	-	-	-
Saldo ricavi eccezionali	-	4.375	-4.375	-100%
Risultato prima delle imposte	5.181	60.967	-55.786	-91,50%
Imposte	53.400	54.539	-1.139	-2,09%
Risultato netto	-48.219	6.428	-54.647	-850,14%

Per maggior informativa, considerata la finalità dei prospetti, la voce costo del lavoro comprende anche le spese anticipate dai lavoratori durante lo svolgimento delle loro attività nell'interesse della Cooperativa, classificate in bilancio nella voce B7.

L'Ebitda rappresenta il risultato operativo al lordo degli accantonamenti a fondi rischi, degli ammortamenti, svalutazioni e ripristini del valore delle attività.

Il valore così determinato costituisce un indicatore utilizzato dal management della Società per monitorare e valutare la gestione caratteristica della Società stessa.

La perdita riscontrata nel 2022, pur in presenza di un EBITDA positivo, è dovuta al fatto che solo una parte dei costi spesi per l'attività di investimento e di sviluppo in nuove iniziative per offrire opportunità di lavoro ai soci, hanno avuto un ritorno economico nell'esercizio e alla minor crescita, nel terzo quadrimestre dell'anno, dell'attività rispetto a quanto previsto, anche perché i progetti e le attività educative promossi dalle scuole dell'obbligo, che vedevano coinvolti i nostri soci, sono partite in ritardo tanto che l'effetto positivo lo stiamo vedendo nei primi mesi del 2023.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124 in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni come risulta dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di copertura della perdita di esercizio

Si propone di coprire la perdita dell'esercizio pari ad -48.219 mediante l'utilizzo di pari importo della riserva legale, la quale dovrà essere obbligatoriamente ricostituita prima di procedere alla distribuzione di utili ai soci cooperatori.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente

Tagliapietra Luigi